INCENDIO LUCOLI E ROIO: PIETRUCCI, “MA QUALE SOTTO CONTROLLO, VOLONTARI LASCIATI SOLI”

2 Agosto 2026



L’AQUILA – “L’incendio tra Lucoli e Roio va avanti da 15 giorni. Dopo il primo intervento, l’impiego dei Canadair è apparso insufficiente e discontinuo, dimostrazione di un incendio che purtroppo è stato sottovalutato”.

Così in una nota il consigliere regionale del Pd, Pierpaolo Pietrucci, sull’incendio che partito da Lucoli continua ad avvicinarsi alla frazione aquilana di Roio, dall’altra parte della montagna, che replica in particolare al sindaco Pierluigi Biondi e a chi parla di situazione sotto controllo.

Intanto a causa dell’emergenza, oggi l’Agenzia della Protezione civile ha annunciato il rinvio del punto stampa previsto martedì per un primo bilancio della campagna Aib.

“Raccolgo le testimonianze dirette dei volontari di Roio e Lucoli impegnati sul fronte dell’incendio, tra cui il professor Enrico Perilli, coinvolto nelle operazioni di bonifica, e del consigliere comunale Stefano Palumbo, in costante contatto con il coordinamento della Protezione civile e del Vice Sindaco di Lucoli Valter Chiappini. Il quadro che mi riferiscono è preoccupante: allo stato attuale non vi sarebbero squadre antincendio sufficienti, dedicate alla bonifica e sarebbero appena una decina i volontari impegnati a contenere i focolai residui e ad arginare l’avanzamento del fronte”.

Altro che incendio “sotto controllo”, per Pietrucci, “non basteranno piogge previste per oggi (speriamo), perché se non viene

fatto un lavoro di bonifica l’incendio riprenderà nei prossimi giorni. Se questo corrisponde alla realtà, significa che c’è qualcosa nel sistema di coordinamento e gestione degli incendi boschivi che deve essere profondamente rivisto. Lo abbiamo già visto con gli incendi di Monte Pettino e San Giuliano. Volontari lasciati soli e senza coordinamento se non addirittura ostacolati”.

“È difficile non pensare che, da quando è stato soppresso il Corpo Forestale dello Stato (io mi sono schierato apertamente contro quella riforma), si sia perso un patrimonio di competenze specifiche nella prevenzione, nel contenimento e nello spegnimento degli incendi boschivi. I danni, purtroppo, continuano a ricadere sui nostri boschi e sulle comunità. Resta immensa la gratitudine verso i Vigili del Fuoco e tutti gli operatori e volontari che, con professionalità e sacrificio, stanno affrontando questa emergenza. Il problema non riguarda il loro impegno, ma un coordinamento e una gestione che meritano un’attenta riflessione”, prosegue il consigliere.

“Non è il tempo della ricerca delle colpe e delle polemiche. È il tempo delle decisioni. Chi oggi ha la responsabilità e la possibilità di intervenire per migliorare l’organizzazione lo faccia subito. Perché ogni ora persa significa altro territorio che brucia e altri danni che potevano essere evitati. La Regione Abruzzo apra una verifica al suo interno, sul funzionamento del sistema antincendio boschivo, ascolti chi è stato sul campo e intervenga per correggere ciò che non funziona. Perché ogni ora persa significa altro bosco che brucia, altro territorio che perdiamo e altri rischi per le nostre comunità”, conclude Pietrucci.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli